

L'ALBO DEI CONSULENTI TECNICI E DEI PERITI DEL TRIBUNALE

Presso ogni Tribunale è istituito un albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Giudice (art. 13 e segg. disp. att. c.p.c.) ed un albo dei Periti in cui vengono iscritti i nomi dei professionisti forniti di particolari competenze professionali e tecniche, alle quali il Giudice può affidare l'incarico di effettuare consulenze, stime e valutazioni utili ai fini del giudizio.

L'albo è tenuto a cura del Presidente del Tribunale o da un suo delegato e tutte le decisioni relative all'ammissione sono deliberate da un Comitato da lui presieduto e composto dal Procuratore della Repubblica, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense, dal Presidente dell'Ordine o del Collegio a cui appartiene la categoria di esperti per la quale si deve provvedere, ovvero da loro delegati.

Il Presidente del Tribunale esercita l'attività di vigilanza e può promuovere procedimenti disciplinari (avvertimento, sospensione dall'Albo per un tempo non superiore ad un anno, cancellazione dall'Albo) nei casi in cui il consulente od il perito non abbiano adempiuto agli obblighi derivanti dagli incarichi assunti, o non abbia mantenuto una determinata condotta morale e professionale.

CHI PUO' ESSERE ISCRITTO

Possono ottenere l'iscrizione nell'albo coloro che sono forniti di speciale competenza tecnica in una determinata materia, sono di condotta morale specchiata e sono iscritti nei rispettivi ordini o associazioni professionali **da almeno 4 anni** al momento della presentazione della domanda di inserimento.

L'eventuale carenza di tale requisito (iscrizione da almeno 4 anni all'ordine di appartenenza) potrà essere fornito anche da colui che è iscritto nel rispettivo albo professionale da almeno **due anni** e che abbia frequentato dei corsi organizzati dall'ordine e per i quali venga rilasciata una **certificazione delle competenze acquisite**.

Nessuno può essere iscritto in più di un albo.

Sulle domande di iscrizione decide il comitato precedentemente indicato.

L'iscrizione nell'albo dei consulenti tecnici ed a quello dei periti può essere richiesta mediante domanda al Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione l'aspirante risiede o ha il domicilio professionale. La domanda deve contenere la dichiarazione di iscrizione all'ordine professionale o alla Camera di Commercio, l'indicazione della categoria e – con la massima precisione possibile – della specialità o delle specialità prescelte.

Per le categorie non previste dagli albi professionali è necessaria la previa iscrizione nell'albo dei Periti e degli Esperti, tenuto dalla Camera di Commercio.

Vale anche per questi esperti, il requisito di iscrizione, da almeno 4 anni negli elenchi della Camera di Commercio, al momento della presentazione della domanda per l'ammissione come Ctu o Perito.

I DOCUMENTI DA PRESENTARE

I documenti da presentare ai fini dell'iscrizione sono:

1. domanda di iscrizione all'Albo, in bollo da € 16,00, con indicazione specifica della categoria richiesta;
2. fotocopia del documento di identità e del codice fiscale;
3. autocertificazione firmata relativamente alla data di nascita, residenza, iscrizione all'albo o collegio professionale, ed indicazione del o dei titoli attestante la speciale competenza tecnica
4. curriculum vitae firmato (con l'indicazione della propria mail/posta elettronica certificata (PEC));

5. titoli e documenti vari per dimostrare la speciale competenza tecnica e l'esperienza professionale acquisita (titoli scolastici, attestazione di terzi, perizie stragiudiziali o consulenze di parte comprovanti lo svolgimento di attività professionali di tipo valutativo, pubblicazioni).

DOVE SI RICHIEDE

La domanda può essere scaricata dal sito del Tribunale di Latina www.tribunale.latina.giustizia.it sezione, albo dei "Consulenti Tecnici d'Ufficio e dei Periti".

La domanda di iscrizione, unitamente a tutta la documentazione richiesta, compreso attestazione versamento marca da bollo da €. 16,00, potrà essere inviata tramite Pec al prot.tribunale.latina@giustiziacert.it, oppure consegnata personalmente presso l' Ufficio CTU - primo piano stanza 6, previa appuntamento richiesto al seguente indirizzo e-mail: paola.gazzelloni@giustizia.it;

Funzionario Responsabile: Sig.ra Paola Gazzelloni - Tel. 0773/478234

QUANTO COSTA

Marca da bollo da € 16,00 da allegare all'istanza di iscrizione.

In caso di accoglimento della domanda di iscrizione, è dovuto il pagamento dell'importo di € 168,00 da effettuare mediante bollettino postale sul cc. **n. 8003 Intestato all'Agenzia delle Entrate - Tasse e concessioni governative** (*impiegare gli appositi bollettini in bianco con l' indicazione della causale di versamento*).

Nota bene: il mancato pagamento della tassa preclude l'effettiva iscrizione all'albo dei consulenti (art. 13 del D.P.R. 26/10/1972 n.641).

TEMPI

Le domande saranno valutate per l'inserimento dal Comitato ogni 6 mesi circa.

POSSIBILITÀ DI IMPUGNAZIONE:

Le decisioni del Comitato per la tenuta degli albi sono reclamabili ai sensi dell'art. 15 disp. att. c.p.c.

NOTE

Non è possibile essere iscritti all'albo CTU di un Tribunale diverso rispetto a quello competente nel comune di residenza o del domicilio professionale.

Gli iscritti all'Albo dei Consulenti e dei Periti del Tribunale sono tenuti a comunicare tempestivamente all'ufficio competente la cessazione dell'attività professionale ed il cambiamento dell'indirizzo e del numero telefonico.

Ogni richiesta di modifica dei dati presenti nell'Albo dei Consulenti e dei Periti deve essere comunicata all'indirizzo prot.tribunale.latina@giustiziacert.it.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15, secondo comma disp. att. c.p.c. nessuno può essere iscritto in più di un albo dei CTU.